

Scheda del Corso di Studio - 01/07/2023

Denominazione del CdS	Scienze dell'Educazione e della Formazione
Città	ROMA
Codizione	0580206201900002
Ateneo	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	L-19
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2022	2021	2020	2019	2018
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2022	2021	2020	2019	2018
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	11	11	11	11	11
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	43	43	42	40	41

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2018	242	-	256,4	276,5

	LMCU; LM)	2019	300	-	288,5	321,0
		2020	318	-	309,3	300,9
		2021	430	-	302,8	286,0
		2022	454	-	304,2	283,9
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2018	180	-	185,5	206,2
		2019	224	-	207,4	231,7
		2020	223	-	227,8	227,7
		2021	316	-	223,9	213,9
		2022	323	-	221,3	209,2
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2018	745	-	786,7	872,7
		2019	822	-	821,3	910,2
		2020	899	-	895,6	909,3
		2021	1026	-	919,4	901,3
		2022	1036	-	911,1	885,5
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2018	579	-	614,5	669,6
		2019	622	-	641,1	692,5
		2020	670	-	701,7	702,0
		2021	818	-	716,2	693,2
		2022	870	-	702,9	666,4
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2018	413	-	449,5	512,1
		2019	464	-	472,2	531,4
		2020	504	-	523,4	544,6
		2021	613	-	539,2	542,4
		2022	645	-	523,8	519,2
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	62	-	85,5	88,7
		2019	51	-	97,1	99,9
		2020	58	-	92,1	103,6
		2021	90	-	97,0	114,7
		2022	91	-	95,0	109,3

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2018	110	-	139,5	159,3
		2019	99	-	156,4	168,4
		2020	113	-	148,3	173,1
		2021	170	-	159,6	187,3
		2022	169	-	149,3	166,7

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

[illegible]

		2019	750	1.284	58,4%	-	-	-	1.136,0	1.895,0	59,9%	1.321,3	2.012,7	65,6%
		2020	720	1.254	57,4%	-	-	-	1.110,6	1.808,8	61,4%	1.296,1	2.094,8	61,9%
		2021	887	1.548	57,3%	-	-	-	1.174,3	2.248,1	52,2%	1.318,3	2.304,3	57,2%
		2022	695	1.110	62,6%	-	-	-	1.138,8	1.961,2	58,1%	1.349,8	2.375,0	56,8%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2018	690	1.080	63,9%	-	-	-	1.167,8	1.688,0	69,2%	1.379,7	1.937,9	71,2%
		2019	810	1.284	63,1%	-	-	-	1.266,3	1.895,0	66,8%	1.412,5	2.012,7	70,2%
		2020	750	1.254	59,8%	-	-	-	1.234,3	1.808,8	68,2%	1.416,3	2.094,8	67,6%
		2021	947	1.548	61,2%	-	-	-	1.331,9	2.248,1	59,2%	1.493,8	2.304,3	64,8%
		2022	785	1.110	70,7%	-	-	-	1.297,1	1.961,2	66,1%	1.567,2	2.375,0	66,0%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2018	780	1.080	72,2%	-	-	-	1.256,0	1.688,0	74,4%	1.463,6	1.937,9	75,5%
		2019	810	1.284	63,1%	-	-	-	1.297,5	1.895,0	68,5%	1.505,1	2.012,7	74,8%
		2020	780	1.254	62,2%	-	-	-	1.307,0	1.808,8	72,3%	1.523,6	2.094,8	72,7%
		2021	977	1.548	63,1%	-	-	-	1.450,0	2.248,1	64,5%	1.602,4	2.304,3	69,5%
		2022	845	1.110	76,1%	-	-	-	1.390,1	1.961,2	70,9%	1.683,0	2.375,0	70,9%
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	Non disponibile												

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2018	133	180	73,9%	-	-	-	154,8	185,5	83,5%	173,6	206,2	84,2%
		2019	175	224	78,1%	-	-	-	175,3	207,4	84,5%	195,4	231,7	84,4%
		2020	171	223	76,7%	-	-	-	180,2	227,8	79,1%	184,9	227,7	81,2%
		2021	234	316	74,1%	-	-	-	179,4	223,9	80,1%	177,1	213,9	82,8%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2018	41	163	25,2%	-	-	-	87,3	199,7	43,7%	87,8	198,8	44,2%
		2019	56	193	29,0%	-	-	-	71,5	179,8	39,8%	93,0	211,3	44,0%
		2020	57	180	31,7%	-	-	-	72,4	185,5	39,0%	91,7	206,2	44,5%
		2021	70	224	31,3%	-	-	-	66,1	207,4	31,9%	86,5	231,7	37,3%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che	2018	3	180	1,7%	-	-	-	9,5	185,5	5,1%	9,4	206,2	4,6%

	proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2019	5	224	2,2%	-	-	-	11,4	207,4	5,5%	10,7	231,7	4,6%
		2020	2	223	0,9%	-	-	-	9,4	227,8	4,1%	9,9	227,7	4,3%
		2021	11	316	3,5%	-	-	-	11,8	223,9	5,2%	12,2	213,9	5,7%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2018	62	158	39,2%	-	-	-	58,5	199,5	29,4%	52,3	187,2	28,0%
		2019	64	163	39,3%	-	-	-	58,4	199,7	29,2%	54,7	198,8	27,5%
		2020	77	193	39,9%	-	-	-	61,8	179,8	34,3%	64,6	211,3	30,6%
		2021	75	180	41,7%	-	-	-	56,6	185,5	30,5%	59,2	206,2	28,7%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2018	97	104	93,3%	-	-	-	126,8	133,7	94,8%	138,6	148,5	93,4%
		2019	88	93	94,6%	-	-	-	143,0	148,9	96,0%	148,3	156,9	94,5%
		2020	100	102	98,0%	-	-	-	136,9	143,0	95,7%	157,8	165,5	95,3%
		2021	115	123	93,5%	-	-	-	141,8	150,3	94,3%	165,2	174,8	94,5%
		2022	60	66	90,9%	-	-	-	136,4	141,8	96,2%	151,0	157,9	95,7%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2018	745	9,0	82,8	-	-	-	786,7	13,4	58,8	992,9	15,7	63,2
		2019	822	10,4	79,0	-	-	-	821,3	14,6	56,1	1.062,8	16,3	65,4
		2020	899	10,2	88,1	-	-	-	895,6	14,2	63,3	1.101,7	16,9	65,3
		2021	1.026	12,7	80,8	-	-	-	919,4	16,1	57,2	1.118,0	18,1	61,8
		2022	1.036	9,3	112,0	-	-	-	911,1	15,3	59,5	1.097,7	18,7	58,7
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2018	254	3,5	72,6	-	-	-	277,7	5,1	54,7	315,6	5,6	55,9
		2019	306	5,4	56,7	-	-	-	286,2	5,8	49,7	366,8	5,9	61,8

		2020	327	6,5	50,7	-	-	-	317,3	5,6	57,1	364,7	6,0	60,6
		2021	435	7,9	55,1	-	-	-	313,3	6,4	48,6	358,4	6,5	54,9
		2022	458	5,5	83,3	-	-	-	311,3	5,9	53,1	352,3	6,6	53,8
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	Non disponibile												

Breve commento

Il corso di laurea appartiene alla classe L-19 ed è erogato in un ateneo statale di tipo tradizionale appartenente alla fascia geografica di centro, valutato nel complesso nella fascia C (soddisfacente).

Il corso è tuttavia erogato in modalità blended. La circostanza presente dei vantaggi dal punto di vista dell'attrattività ma anche un handicap in sede di valutazione degli indicatori. Viene infatti scelto volentieri da chi preferisce (anche per motivi economici) iscriversi a un'università statale ma non è in grado di frequentare fisicamente le lezioni, o per problemi logistici, o semplicemente perché intende nel frattempo lavorare. Studentesse e studenti lavoratori, generalmente, hanno un ritmo di studio più lento e la percentuale di abbandono relativa è più elevata di quella standard. Tutto ciò premesso, si può constatare, nell'esame degli indicatori, che il numero degli studenti è aumentato costantemente negli anni 2018-2022. Gli avvisi di carriera (iC00a) sono passati da 242 nel 2018 a 454 nel 2022, corrispondenti a un aumento di più dell'80%. Nello stesso periodo la media degli atenei non telematici della stessa area geografica ha registrato un aumento dal 2018 al 2020 (da 256 ca a 309 ca), facendo registrare una lieve flessione negli anni successivi (304 ca nel 2022); lo stesso si è verificato sul piano nazionale (276 ca nel 2018, 301 ca nel 2020, 284 ca nel 2022). Dalle cifre si evince che il numero degli iscritti al primo anno partiva da un dato inferiore ai due benchmark e oggi li supera nettamente, ma anche che l'aumento degli iscritti è in controtendenza rispetto al dato nazionale. Il dato degli immatricolati puri (iC00b) risulta proporzionale, passando da 180 a 323 (con un aumento sempre intorno all'80%) i benchmark seguono un andamento simile a quello degli avvisi di carriera 185 e 206 rispettivamente area geografica e dato nazionale nel 2018; 2221 e 209 nel 2022). Aumenti costanti si registrano per il corso di laurea anche negli indicatori relativi agli iscritti e agli iscritti "regolari" e "regolari ai fini del CSTD" (indicatori iC00d, iC00e e iC00f che passano rispettivamente da 745 a 1036; 579 a 870; da 413 a 645 – anche in questo caso i benchmark registrano nello stesso periodo prima un aumento e poi una flessione). Un trend positivo ma non altrettanto confortante è relativo al numero dei laureati in tempo e dei laureati totali (iC00g e iC00h) che passano rispettivamente da 62 a 91 e da 110 a 169. Risulta comprensibile, per le ragioni sopra addotte, che il numero dei laureati regolari risulti inferiore rispetto al benchmark. Il numero dei laureati totali, invece, parte nettamente sotto il livello dell'area geografica (140 ca) e del territorio nazionale (160 ca) e risulta superiore nel 2022 (149 ca e 167 ca i due dati rispettivamente). L'aumento è inferiore proporzionalmente al numero degli iscritti, ma bisogna tenere conto che il dato dei laureati è in ritardo di (almeno) tre anni rispetto a quello di chi si immatricola.

Per quanto riguarda gli indicatori del gruppo A, la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano ottenuto almeno 40 CFU nell'anno solare si mantiene costante in una fascia tra il 34 e il 38% circa tra il 2018 e il 2022; paradossalmente il dato dei laureati regolari nello stesso periodo è costante in una fascia superiore, tra il 54 e il 56% (indicatori iC01 e iC02). Questo è dovuto al fatto che una parte degli immatricolati oltre a lavorare già (come sopra detto), si è già laureata o è stata già iscritta ad altri corsi di laurea, ottenendo il riconoscimento di diversi CFU. I dati sono inferiori ai benchmark per le ragioni sopra dette. Nel considerare questi e altri dati occorre anche ricordare che nel corso di laurea di questo ateneo non è previsto il numero programmato, il che porta a iscriversi, oltre agli utenti "naturali" per collocazione topografica, anche studenti che non hanno avuto la possibilità di iscriversi altrove, il che inquina parzialmente i dati nell'inserire nell'utenza una certa percentuale di iscritti meno preparati della media.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) risulta costante (ma in aumento tra il 2019 e il 2022 tra l'8 e l'11% ca) e relativamente inferiore rispetto ai benchmark. Tuttavia, scorporando i dati grezzi si ottiene un risultato migliore, perché semplicemente il boom degli iscritti totali copre l'aumento interessante di iscritti provenienti da fuori dal Lazio. Si passa infatti dai 28 del 2018 ai 48 del 2022, che corrispondono a un aumento di ben il 70%. Si noti che nello stesso periodo il dato nazionale passa da 52,6 a 45,5 – fa registrare cioè una flessione superiore al 15%.

Il rapporto tra studenti e docenti (iC05) passa 27,6 a 31,1 nel periodo 2018-2022, dato sostanzialmente sovrapponibile a quello dell'area geografica (da 25,9 a 25,6) e del territorio nazionale (da 29,3 a 26,8). Il dato va comunque integrato con il notevole impegno dell'ateneo nel sostenere il corso di laurea nel corso dello stesso periodo, allorché si è passati da 21 a 28 docenti. Il dato migliorerà ulteriormente perché, a fronte dell'aumento degli studenti, nel solo 2023 sono stati assunti nell'ateneo ben due RTDB e un professore ordinario (proveniente da altro ateneo) tutti di

area pedagogica).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06) aumenta dal 46,2% nel 2018 al 58,3% nel 2022. Il trend è nettamente in controtendenza positiva rispetto al mercato del lavoro in generale e rispetto ai benchmark. Nel Lazio il dato passa dal 53 al 57% circa e sul territorio nazionale rimane costante intorno al 56-57%. Ciò significa che il dato del corso di laurea di Tor Vergata passa da un dato nettamente inferiore a un dato leggermente superiore ai punti di riferimento omogenei. I dati degli indicatori iC06BIS e iC06TER sono anch'essi confortanti. La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita passa dal 40% del 2018 al 55,2% nel 2022 passando anche in questo caso da un dato nettamente inferiore ai riferimenti a un dato leggermente migliore (dato del Lazio 45-54% e dato italiano 51-54,9%). La percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto passa dal 74% circa del 2018 all'83% circa nel 2022. In questo caso il dato risulta sostanzialmente allineato con quello laziale (68-83% circa) e quello nazionale (74-84% circa) nello stesso periodo).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono agli SSD di base e caratterizzanti passa nel CdL dall'84% al 91% circa tra il 2018 e il 2022. Il dato è più basso rispetto ai benchmark ma migliorerà con le tre assunzioni sopra ricordare; è inoltre in aumento, mentre sono in diminuzione i dati del territorio nazionale (da 95% a 92% circa nel periodo 2018-2022).

Per quanto riguarda il gruppo B riferito agli indicatori di internazionalizzazione, i dati sono sempre stati un tallone di Achille del CdL, che contra peraltro su una platea di studenti in generale di famiglie non abbienti (la collocazione periferica rispetto all'area metropolitana è un dato di cui occorre tenere conto) e quindi purtroppo non particolarmente propensa a investire per una formazione integrata all'estero. Tuttavia, l'unico dato significativo (iC10) fa registrare un incremento dallo 0% puro del 2018 a un più confortante 3,1% nel 2022 (benchmark comunque inferiori al 5% nel 2022). I dati relativi ai laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero non hanno un grande significato in termini di percentuali, visto che si parla di 0 o 1 laureato a Tor Vergata tra il 2018 e il 2022, a fronte di 1-2 o al massimo 3 laureati in media nel Lazio e in Italia negli stessi anni. Poco significativo anche il numero degli studenti iscritti al corso di laurea che hanno conseguito in precedenza un altro titolo all'estero: comunque il dato è raddoppiato dal 2018 al 2022, passando da 3 a 6.

Per quanto riguarda gli indicatori del gruppo E, va notato che i dati non particolarmente positivi sono legati all'incremento molto forte del numero degli studenti e all'assenza di numero programmato, ai già ricordati indici, insomma, che determinano una certa percentuale di iscritti non molto attivi, oltre che un certo affollamento delle strutture. Al primo problema non si può porre un rimedio diretto, salvo la decisione di introdurre effettivamente il numero programmato. Per il secondo problema, il Consiglio di CdL ha varato, grazie all'incremento del numero dei docenti già assunti, il raddoppiamento, a partire dal 2023-24, dei principali corsi obbligatori in fasce A-L e M-Z o la creazione di due corsi obbligatori alternativi a scelta dello studente.

Ciò premesso, l'indicatore iC13 registra un dato relativamente basso ma abbastanza costante (da 45 a 42%). L'indicatore iC14 passa tra il 2018 e il 2022 dal 67,8% al 59,5% ma il dato grezzo registra un miglioramento da 122 a 188 studenti che si iscrivono al secondo anno proseguendo il corso di laurea (dato laziale e nazionale intorno ai 140 nel 2018 e intorno ai 154 nel 2022 – quindi il dato grezzo passa da peggiore e migliore nell'ateneo rispetto ai riferimenti). L'indicatore iC15 registra un lieve peggioramento, che del resto e percentualmente sovrapponibile ai dati dei benchmark (da 56 a 49% circa). Stesso dicasi per iC16 e iC17.

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso corso è aumentata in percentuale tra il 2018 e il 2022 dal 65% circa al 73% circa. Il dato assoluto di arrivo è inferiore a quello dei benchmark (sopra il 75%) ma il miglioramento percentuale nel periodo risulta superiore. Il dato è comunque soddisfacente, dato che significa che tre studenti su tre risultano pienamente soddisfatti della loro scelta iniziale.

Per quanto concerne i dati degli indicatori iC19, BIS e TER, la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale si mantiene costante tra il 2018 e il 2022 malgrado il pensionamento di professori ordinari, rimanendo tra il 63 e il 64% (il dato regionale registra un decremento dal 64 al 58% circa). Registra un aumento deciso per la somma docenti a tempo indeterminato + RTDB dal 64% al 71% circa (dato del 2022 intorno al 66% sia sul piano regionale che nazionale). Registra un ulteriore aumento se si somma anche la docenza degli RTDA, dal 72 al 76% circa (Lazio dal 74 al 71%, Italia dal 75 al 71% circa nello stesso periodo). Il dato iC19 migliorerà ulteriormente con l'assunzione degli attuali RTDA e con gli altri docenti assunti nel 2023, cui si è fatto cenno.

Per quello che riguarda gli Indicatori di approfondimento il dato iC21 registra un lieve incremento tra il 2018 e il 2021, che è l'ultimo anno considerato (dal 73,9 al 74,1%), e lo stesso vale per iC22 (dal 25,2% al 31,3%) i dati sono in linea con quelli regionali e leggermente peggiori di quelli nazionali. A dimostrazione, però, che si tratta di dati che vanno vagliati considerando la percentuale di studenti lavoratori e studenti poco impegnati, bisogna leggere il dato relativo a iC23: la percentuale di studenti che abbandona il corso di laurea per iscriversi a un altro corso di studio, pur aumentata dall'1,7 al 3,5% tra il 2018 e il 2021, è inferiore significativamente rispetto al dato regionale e nazionale (tra il 5 e il 6% nel 2021). Visibilmente più basso dei benchmark il dato iC24, a conferma del fatto che la scelta di lasciare il corso di laurea corrisponde alla scelta di lasciare gli studi in senso generale. In effetti il numero degli studenti soddisfatti del corso di laurea è intorno al 91% che, se leggermente peggiore dei due benchmark, è in linea di massima più che soddisfacente in senso assoluto.

Anche per i dati iC27 e iC28, gli indicatori sono in ascesa, a conforto di quanto precedentemente scritto.

Per quanto riguarda gli interventi di possibile miglioramento si osserva quanto segue:

Se nel precedente commento agli indicatori (2022) si esprimeva preoccupazione per la possibilità che il numero degli studenti crescesse in modo eccessivo, l'impegno dell'ateneo per sostenere il

CdS assumendo nuovi docenti e ricercatori sta contenendo in prospettiva i possibili problemi. Il Consiglio del Corso di Laurea sta inoltre vagliando un sistema di tutoring degli studenti rinnovato che si spera contribuisca a diminuire il numero degli abbandoni. Parallelamente, la semplificazione introdotta dallo scorso anno accademico nella redazione delle tesi di laurea, dovrebbe migliorare il numero dei laureati “in tempo”.

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale 

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)